

# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MATERA

Sede in VIALE A.MORO-PALAZZO DI GIUSTIZIA - MATERA

Codice Fiscale 80004240778 ,Partita Iva 01233600772

Iscrizione al Registro Imprese di N. , N. REA

Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

## Bilancio abbreviato al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali	4.536	0
Totale immobilizzazioni (B)	4.536	0
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.509	36.993
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.023	49.190
Totale crediti	92.532	86.183
IV - Disponibilità liquide	442.818	448.245
Totale attivo circolante (C)	535.350	534.428
<b>Totale attivo</b>	<b>539.886</b>	<b>534.428</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	469.382	475.689
VI - Altre riserve	-1	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.144	-6.307
Totale patrimonio netto	474.525	469.382
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>56.772</b>	<b>53.023</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.589	12.023
Totale debiti	8.589	12.023
<b>Totale passivo</b>	<b>539.886</b>	<b>534.428</b>

IL SEGRETARIO



IL TESORIERE



IL PRESIDENTE



**CONTO ECONOMICO****31/12/2019 31/12/2018****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.842	47.974
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.796	22.344
altri	162.992	162.274
Totale altri ricavi e proventi	176.788	184.618
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>220.630</b>	<b>232.592</b>

**B) Costi della produzione**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.913	9.682
7) per servizi	94.500	110.871
8) per godimento di beni di terzi	16.405	11.570
9) per il personale		
a) salari e stipendi	44.851	43.201
b) oneri sociali	12.735	12.245
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.911	4.020
c) trattamento di fine rapporto	3.911	4.020
Totale costi per il personale	61.497	59.466
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	684	591
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	684	591
Totale ammortamenti e svalutazioni	684	591
14) oneri diversi di gestione	36.053	43.069
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>212.052</b>	<b>235.249</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>8.578</b>	<b>-2.657</b>

**C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

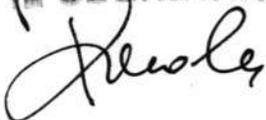
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	426	58
Totale proventi diversi dai precedenti	426	58
Totale altri proventi finanziari	426	58
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48	36
Totale interessi e altri oneri finanziari	48	36
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)</b>	<b>378</b>	<b>22</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>8.956</b>	<b>-2.635</b>

**20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

imposte correnti	3.812	3.672
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>3.812</b>	<b>3.672</b>

**21) Utile (perdita) dell'esercizio****5.144 -6.307**

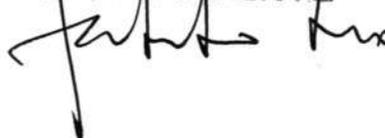
IL SEGRETARIO




IL TESORIERE



IL PRESIDENTE



# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MATERA

Sede in VIALE A.MORO-PALAZZO DI GIUSTIZIA - MATERA

Codice Fiscale 80004240778 ,Partita Iva 01233600772

Iscrizione al Registro Imprese di N. , N. REA

Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

## Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2019

### Parte iniziale

#### Premessa

Signori Colleghi,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2019 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Si fa presente che il Bilancio per l'esercizio 2019 è stato redatto, come per lo scorso anno, nel presente formato in quanto il Nostro Ordine ha adottato il regime di contabilità ordinaria. Il presente bilancio è redatto secondo il criterio di competenza mentre il rendiconto viene redatto con il principio di cassa, questo potrebbe comportare differenze tra i due prospetti.

#### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

#### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

#### Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

#### Principi di redazione



Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

### **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Correzione di errori non rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

### **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2019.

### **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**



*[Handwritten signatures]*

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. . in prospettiva di un futuro versamento di tale somma ai dipendenti il nostro Ordine accantona ogni anno la quota maturata ad una polizza assicurativa che viene rilevata tra i crediti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### **Ricavi**

Nella voce ricavi vengono indicate le entrate dell'anno in corso distinte per quote avvocati, praticanti, servizi di mediazione e principali servizi offerti dall'Ordine agli iscritti. Nell'anno 2019 il nostro Ordine ha incassato quote dagli iscritti per € 161.375,00 relative all'anno 2019 ed è riuscito a recuperare quote di anni precedenti per € 13.048,00

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni al 31/12/2019 sono pari a € 4.536.



	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	591	591
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	591	591
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	5.220	5.220
Ammortamento dell'esercizio	684	684
<b>Totale variazioni</b>	<b>4.536</b>	<b>4.536</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	5.811	5.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.275	1.275
<b>Valore di bilancio</b>	<b>4.536</b>	<b>4.536</b>

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 sono pari a € 4.536.

## Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 10,00 - 100,00

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono pari a € 442.818.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	448.045	-5.347	442.698
Danaro e altri valori di cassa	200	-80	120
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>448.245</b>	<b>-5.427</b>	<b>442.818</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2019 risulta pari a € 56.772.



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	53.023
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.749
Totale variazioni	<b>3.749</b>
Valore di fine esercizio	56.772

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.



IL SEGRETARIO    IL TESORIERE    IL PRESIDENTE

*[Handwritten signatures of the Secretary, Treasurer, and President]*